



N° PAP-00323-2022

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 07/07/2022 al 22/07/2022

L'incaricato della pubblicazione
ANTONIO FASANELLA

Comune di Monte San Giacomo

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26/2022 del 29/06/2022

OGGETTO: Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) - anno 2022.

Il giorno 29/06/2022 alle ore 19:00 e seguenti in Monte San Giacomo, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge e dello statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione ordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

ANGELA D'ALTO
RAFFAELE ACCETTA
ANTONIO CAPORRINO
GIACOMO CAPORRINO
MARIANTONIETTA LISA
ALDO MANNO
FRANZ NICODEMO
ANTONIO PALMIERI
MASSIMO ROMANO
SAVERIO ROMANO
GIANLUCA VICICONTE

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	

Assiste: LUCIO PISANO - Segretario Comunale

Presiede: ANGELA D'ALTO - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, ANGELA D'ALTO - Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i Dirigenti dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutivita'



Firmato da
Fasanella Antonio
07/07/2022 19:19:43



Firmato da
Fasanella Antonio
07/07/2022 19:20:59

Premesso che:

- l'art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
 - l'art. 1 comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
 - l'art. 1 comma 654 della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
 - l'art. 1 comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
 - la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 e ss.mm.ii. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
 - l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
 - il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
 - la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
 - la determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- Richiamata** la delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 31/05/2022 con cui è stato:
- “1. Preso atto della Determinazione n. 98 del 23 maggio 2022 dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani avente ad oggetto: Validazione del Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI 2022-2025 del Comune di Monte san Giacomo (SA), in applicazione della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019 e 3 agosto 2021 n. 363/2021.
 2. Approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022-2025, redatto secondo il nuovo MTR-2, e riportato negli allegati al deliberato, dal quale si rileva un costo:
 - 1) anno 2022 ad € 214.234 di cui € 156.148 componente variabile ed € 58.087 componente fissa;
 - 2) anno 2023 ad € 205.688 di cui € 149.359 componente variabile ed € 56.329 componente fissa;
 - 3) anno 2024 ad € 198.894 di cui € 145.385 componente variabile ed € 53.509 componente fissa;
 - 4) anno 2025 ad € 198.894 di cui € 145.385 componente variabile ed € 53.509 componente fissa.

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno



di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- l'art. 13 comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

- l'art. 1 comma 666 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Salerno sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Richiamato, inoltre, il D.Lgs. 3 settembre 2020 n. 116 con cui sono state introdotte importanti modifiche al D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA) ed in particolare:

- l'art. 183 con la definizione di "rifiuti urbani" uniformandola a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;

- l'art. 184 con la classificazione dei rifiuti ed in particolare con la parziale modifica dell'elenco dei rifiuti speciali;

- l'abrogazione della lett. g) del comma 2 dell'art. 198 con il venir meno del potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali;

- l'art. 238 comma 10 con l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico;

Visto che, in conseguenza delle modifiche al decreto di cui sopra, le superfici relative alle attività classificate come "Attività industriali con capannoni di produzione", non essendo incluse nell'allegato quinquies del TUA (Elenco delle attività che producono rifiuti urbani), non possono essere assoggettate alla tariffa;

Visti, inoltre:

- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: "Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022";

- l'art. 3 c. 5 sexiesdecies del D.L. 30.12.2021, n. 228, convertito in L. 25/02/2022, n. 15, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31/05/2022;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 31/05/2022, pubblicato in G.U. n. 127 dell'1/06/2022, con il quale è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 30 giugno 2022;

Dato atto, che il termine per la determinazione delle tariffe della Tari è stato differito al termine di approvazione fissato per il bilancio di previsione al 31/6/2022 giusta previsione art. 43 c. 11 del D.L.n. 50/2022 che, a modifica dell'art. 3 c. 5 quinquies del D.L. n. 228/2021, dispone "*Nell'ipotesi in cui il termine per l'approvazione del bilancio di previsione sia prorogato ad una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio*"

Ritenuto di provvedere in merito

PROPONE

1. di approvare, per l'esercizio 2022 le seguenti tariffe TARI distinte tra:
 - a) utenze domestiche (Tabella 1)
 - b) utenze non domestiche (Tabella 2)
2. di fissare, in deroga a quanto stabilito dal regolamento comunale, le tre seguenti scadenze per il versamento della TARI:
 - 1) rata al 31/08/2022;
 - 2) rata al 31/10/2022;
 - 3) rata al 31/12/2022 .
3. di dare atto che è dovuto altresì il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 da corrispondere alla Provincia di Salerno;
4. di trasmettere, a cura del Responsabile del Servizio Tributi, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – entro 30 giorni dalla data di esecutività attraverso l'inserimento nell'apposita sezione del portale del Federalismo fiscale e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Sentiti i seguenti interventi:

Il Sindaco introduce il sesto punto all'ordine del giorno invitando il capogruppo Aldo Manno a relazionare anche su questo.

Il capogruppo Aldo Manno fa un piccolo excursus storico sulla TARI. Ricorda che nella seduta del 31 maggio u.s. è stato approvato dal Consiglio il Piano economico finanziario che fissa i costi del servizio. Il servizio raccolta rifiuti è un servizio per il quale è prevista la copertura totale del servizio che coperto al 100%. Pertanto la TARI è proposta in modo da garantire questa percentuale di copertura del servizio. Ricorda che dalle utenze domestiche sono previsti introiti per un totale di € 201.173,50 mentre dalle utenze non domestiche l'importo previsto è di € 13.061,50. Illustra la differenza tra la parte fissa e quella variabile della tariffa TARI e segnala la riduzione delle tariffe che è stata praticata soprattutto per le utenze domestiche nonostante le difficoltà economiche in base al numero dei componenti del nucleo familiare ed in base alla superficie delle abitazioni. Si procederà ad applicare delle riduzioni esattamente per l'importo di € 4.510,23 ai sensi dell'art.6 del D.L. n.73/2021 per le utenze non domestiche rientranti nelle misure Covid. L'anno scorso fu tentato di applicare delle riduzioni/esenzioni ma soltanto 10 su 64 attività commerciali effettuarono la richiesta di esenzione. Quest'anno sarà comunque riproposta questa opportunità ma in modo più lineare e semplice con criteri semplificati sempre però in modo da garantire che gli utenti morosi non accedano a queste agevolazioni non fosse altro per un sistema di equità, correttezza e di giustizia nei confronti di chi effettivamente paga. Una manovra che potrebbe incentivare anche l'abbassamento dell'evasione. Dà lettura della proposta agli atti e ne chiede l'approvazione.

Il consigliere comunale Saverio Romano chiede se per quest'anno sono previsti aumenti della tariffa.

Il capogruppo Aldo Manno come già illustrato nella relazione, ribadisce che non ci sono aumenti anzi per le utenze domestiche sono già applicate interessanti riduzioni che saranno previste anche per quelle non domestiche.

Si dà atto che non seguono altri interventi.

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Responsabile del Settore proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Responsabile Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 11
- Voti favorevoli n.: 8
- Voti contrari n.: 0
- Astenuti n.3 (consiglieri comunali Raffaele Accetta, Gianluca Viciconte e Saverio Romano)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 11
- Voti favorevoli n.: 8
- Voti contrari n.: 0
- Astenuti n.3 (consiglieri comunali Raffaele Accetta, Gianluca Viciconte e Saverio Romano)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO

PROVINCIA DI SALERNO



PIANO TARIFFARIO

ANNO 2022

Ex art. 8 D.P.R. 27 Aprile 1999 n. 158

Sommario

Premessa	3
1 RIPARTIZIONE DEI COSTI TRA LE UTENZE DOMESTICHE E LE UTENZE NON DOMESTICHE	4
a. COSTI FISSI.....	4
b. COSTI VARIABILI	4
2 INDIVIDUAZIONE COEFFICIENTI E APPLICAZIONE TARIFFE	5
a. UTENZE DOMESTICHE	5
i. PARTE FISSA DELLA TARIFFA	5
ii. PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA	5
b. UTENZE NON DOMESTICHE	6
i. PARTE FISSA DELLA TARIFFA	6
ii. PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA	7
3 RIEPILOGO TARIFFE TARI.....	8

Premessa

Acquisita la validazione del PEF Tari da parte dell'ETC, ovvero l'EDA Salerno, si procede alla predisposizione del Piano Tariffario.

La redazione del seguente Piano, prevede innanzitutto la ripartizione dei Costi fissi e variabili tra le Utenze domestiche e le Utenze non domestiche, mediante gli appositi criteri che l'Ente ha ritenuto opportuno adottare.

Successivamente alla ripartizione dei costi tra le diverse utenze si perverrà alla determinazione della tariffa, tenendo conto dei coefficienti previsti dal D.P.R. 158 del 1999.

1 RIPARTIZIONE DEI COSTI TRA LE UTENZE DOMESTICHE E LE UTENZE NON DOMESTICHE

Il Metodo Normalizzato, utilizzato per l'individuazione delle tariffe della Tari, prevede, come precisato in premessa, una diversa ripartizione dei costi, tra le UtENZE domestiche e le UtENZE non domestiche.

Le UtENZE domestiche sono costituite dalle abitazioni familiari e relative pertinenze, e sono distinte in sei diverse categorie, a seconda del numero degli occupanti o, in mancanza, dei componenti del nucleo familiare.

Le UtENZE non domestiche costituiscono le restanti utenze, ovvero le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere. Tale categoria è differenziata in relazione all'attività svolta, così come previsto espressamente dal D.P.R. 158 del 1999. In particolare, per ciò che concerne i Comuni con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, è prevista una disaggregazione in 21 differenti categorie, mentre per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, è prevista una differenziazione in 30 categorie diverse.

a. COSTI FISSI

Ai sensi del comma 2.3 del MTR il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\Sigma TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + COI^{exp} + (1 + \gamma_a) RCTF_{a/r}$$

$$\Sigma TF_a = \text{€ } 58.087,00$$

La ripartizione dei Costi fissi, tra UtENZE domestiche e UtENZE non domestiche, è stata effettuata sulla base dei criteri adottati nell'anno precedente:

UD: 95 %

UND: 5 %

b. COSTI VARIABILI

Ai sensi del comma 2.2 del MTR il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\Sigma TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + COI^{exp} e_{TV,a} - b(AR_a) - b(1 + \omega_a) AR_{CONAL,a} + (1 + \gamma_a) RCTV_{a/r}$$

$$\Sigma TV_a = \text{€ } 156.148,00$$

Anche la ripartizione dei Costi variabili, tra UtENZE domestiche e UtENZE non domestiche, è stata effettuata sulla base dei criteri adottati nell'anno precedente, e sulla base della produzione teorica annuale:

UD: 93,50%

UND: 6,50%

2 INDIVIDUAZIONE COEFFICIENTI E APPLICAZIONE TARIFFE

Per l'applicazione del Metodo Normalizzato, si rende necessaria la propedeutica individuazione del valore dei singoli coefficienti k, all'interno di un range predeterminato dal legislatore (ad esclusione del coefficiente ka che è fisso). Il valore di detti coefficienti varia in relazione al numero di abitanti: sono previste due tipologie di tabelle, a seconda che il Comune in oggetto abbia una popolazione superiore o inferiore ai 5.000 abitanti. All'uopo giova ricordare che i coefficienti individuati sono distinti, tra Utenze domestiche e Utenze non domestiche, sulla base della loro funzione, ovvero in relazione all'incidenza sulla quota fissa o variabile della tariffa.

In particolare:

- Utenze domestiche

1 Ka: coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare, individuato in misura fissa in relazione alla popolazione e all'ubicazione geografica (Nord, Centro, Sud);

2 Kb: coefficiente pro porzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare, individuato all'interno di un range di valori, non in relazione all'ubicazione geografica;

- Utenze non domestiche

1 Kc: coefficiente di produzione potenziale delle diverse tipologie di attività commerciali, industriali, artigianali e professionali, individuato per l'attribuzione della quota fissa della tariffa;

2 kd: coefficiente di produzione potenziale kg/mq anno delle diverse tipologie di attività commerciali, industriali, artigianali e professionali, individuato per l'attribuzione della quota variabile della tariffa;

I coefficienti individuati per l'applicazione della tariffa sono riportati nelle successive tabelle.

a. UTENZE DOMESTICHE

i. PARTE FISSA DELLA TARIFFA

La parte fissa prevede l'applicazione della seguente formula:

$$Tf(n,S) = Quf * S * ka(n)$$

dove:

Tf(n,S): Tariffa fissa utenze

domestiche in funzione di

n: numero di componenti;

S: superficie abitazione;

Quf: quota unitaria €/mq determinata attraverso la seguente formula:

$$Quf = Ctuf / \sum S(n) * Ka(n)$$

Ctuf: costi fissi attribuiti alle utenze domestiche;

Ka(n): coefficiente di adattamento per superficie in base al numero di componenti.

ii. PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA

La parte variabile prevede l'applicazione della seguente formula:

$$Tvd(n,S) = Quv * kb * Cu$$

dove:

Tvd (n,S): Tariffa variabile utenze

domestiche in funzione di

n: numero di componenti;

S: superficie abitazione;

Quv: quota unitaria determinata attraverso la seguente formula:

$$Quv = Qtot / \sum N(n) * Kb(n)$$

Qtot: quantità totale di rifiuti attribuita alle utenze domestiche;

Kb(n): coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare

N(n): numero totale di utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare

Cu: costo unitario €/kg, determinato attraverso la seguente formula:

$$Cu = Cvd_{tot} / Qdtot$$

Cvd_{tot}: costi variabili totali attribuiti alle utenze domestiche;

Qdtot: quantità di rifiuti totali relativi alle utenze domestiche.

b. UTENZE NON DOMESTICHE

i. PARTE FISSA DELLA TARIFFA

La parte fissa prevede l'applicazione della seguente formula:

$$Tfnd(ap,Sap) = Qapf * Sap * kc(ap)$$

dove:

Tfnd(ap,Sap): Tariffa fissa utenze non

domestiche in funzione di

ap: tipologia attività produttiva;

Sap: superficie locali attività produttive;

Qapf: quota unitaria €/mq determinata attraverso la seguente formula:

$$Qapf = Ctapf / \sum Sap * Kc(ap)$$

Ctapf: costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche;

Kc(ap): coefficiente di produzione potenziale delle diverse tipologie di attività produttive.

ii. PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA

La parte variabile prevede l'applicazione della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu * Sap * kd$$

dove:

Tvnd(ap,Sap): Tariffa variabile utenze non

domestiche in funzione di

ap: tipologia attività produttiva;

Sap: superficie locali attività produttive;

Cu: costo unitario determinato attraverso la seguente formula:

$$Cu = CVtot / Qndtot$$

CVtot: costo variabile attribuito alle utenze non domestiche;

Qndtot: quantità totale di rifiuti proveniente dalle utenze non domestiche

kd: coefficiente di produzione potenziale kg/mq anno delle diverse tipologie di attività produzione.

COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO																	
UTENZE DOMESTICHE					CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA					CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE					TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO	
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF Utenze domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA MEDIA	Gettito QF+QV			
	n	m ²	%	m ²	Ka	Quf	Euro	Euro/m ²	Kb	Quv	Euro	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Euro			
					SUD	S.tot*Ka	Ctuf / Somm S _(n) * Ka _(n)	Quf*S*Ka	Quf*Ka		Kb*Nuc	Qtot / Somm N _(n) * Kb _(n)	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb	QF+QV		
Famiglie di 1 componente	476	48.822,00	55,7%	103	0,75	36.617	0,59	21.483	0,440023	max	1,00	476	121,53	57.847	121,53	166,66	79.330
Famiglie di 2 componenti	133	16.056,00	15,6%	121	0,88	14.129	0,59	8.290	0,516294	med	1,60	212,8	121,53	25.861	194,44	256,77	34.151
Famiglie di 3 componenti	124	17.057,00	14,5%	138	1,00	17.057	0,59	10.007	0,586698	min	1,80	223,2	121,53	27.125	218,75	299,45	37.132
Famiglie di 4 componenti	93	11.569,00	10,9%	124	1,08	12.495	0,59	7.331	0,633634	min	2,20	204,6	121,53	24.865	267,36	346,18	32.195
Famiglie di 5 componenti	21	2.455,00	2,5%	117	1,11	2.725	0,59	1.599	0,651235	min	2,90	60,9	121,53	7.401	352,43	428,56	9.000
Famiglie di 6 o più componenti	7	819,00	0,8%	117	1,10	901	0,59	529	0,645368	min	3,40	23,8	121,53	2.892	413,19	488,70	3.421
Superfici domestiche accessorie																	
Famiglie di 1 componente	105	5.267,00		50	0,75	3.950	0,59	2.318	0,440023								2.318
Famiglie di 2 componenti	43	2.329,00		54	0,88	2.050	0,59	1.202	0,516294								1.202
Famiglie di 3 componenti	41	1.890,00		46	1,00	1.890	0,59	1.109	0,586698								1.109
Famiglie di 4 componenti	30	1.385,00		46	1,08	1.496	0,59	878	0,633634								878
Famiglie di 5 componenti	7	503,00		72	1,11	558	0,59	328	0,651235								328
Famiglie di 6 o più componenti	3	172,00		57	1,10	189	0,59	111	0,645368								111
Superfici domestiche accessorie	229	11.546		50		-	0,59	-	0,000000	max	0,00	0	121,53	-	-	-	-
TOTALE (escluso pertinenze)	854	96.778,00	100%	113		94.056		55.182,65				1.201	121,53	145.990,85			201.173,50
UTENZE NON DOMESTICHE					CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA					CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE					TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO	
Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF Utenze non domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze non domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	Gettito QF+QV			
	n	m ²	%	m ²	Kc	Quf	Euro	Euro/m ²	Kd	kg/anno stimati	Euro	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro			
					SUD	S.tot*Kc	Ctupf / Somm S _(ap) * Kc _(ap)	Quf*S*Kc	Quf*Kc	S*Kd	Qtot / Somm N _(n) * Kb _(n)	Sap*Kd (ap)*Cu	Quv*Kd	QF+QV			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0,00	0,0%	0	min	0,29	-	0,37	0,11	max	4,55	-	0,16	0,74	0,84	-	
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	0,00	0,0%	0	min	0,44	-	0,37	0,16	max	6,50	-	0,16	1,05	1,21	-	
3 Stabilimenti balneari	0	0,00	0,0%	0	min	0,66	-	0,37	0,24	max	6,64	-	0,16	1,07	1,32	-	
4 Esposizioni, autosaloni	0	0,00	0,0%	0	min	0,34	-	0,37	0,13	max	4,55	-	0,16	0,74	0,86	-	
5 Alberghi con ristorante	1	1.000,00	17,8%	1.000	max	1,55	1.550	0,37	572	med	11,28	11.275	0,16	1.822	1,82	2,39	2.394
6 Alberghi senza ristorante	1	150,00	2,7%	150	min	0,85	128	0,37	47	min	7,51	1.127	0,16	182	1,21	1,53	229
7 Case di cura e riposo	1	700,00	12,5%	700	min	0,89	623	0,37	230	med	9,17	6.419	0,16	1.037	1,48	1,81	1.267
8 Uffici, agenzie, studi professionali	9	334,00	6,0%	37	min	0,90	301	0,37	111	min	7,89	2.635	0,16	426	1,28	1,61	537
9 Banche ed istituti di credito	7	296,00	5,3%	42	min	0,44	130	0,37	48	med	4,71	1.393	0,16	225	0,76	0,92	273
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4	197,00	3,5%	49	max	1,16	229	0,37	84	min	8,24	1.623	0,16	262	1,33	1,76	347
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	115,00	2,1%	58	min	1,02	117	0,37	43	med	11,16	1.283	0,16	207	1,80	2,18	251
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7	350,00	6,2%	50	min	0,78	273	0,37	101	med	8,10	2.833	0,16	458	1,31	1,60	559
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	119,00	2,1%	30	max	1,45	173	0,37	64	med	10,37	1.233	0,16	199	1,68	2,21	263
14 Attività industriali con capannoni di produzione	2	334,00	6,0%	167	max	0,86	287	0,37	106	med	5,58	1.862	0,16	301	0,90	1,22	407
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	4	270,00	4,8%	68	min	0,67	181	0,37	67	med	7,13	1.924	0,16	311	1,15	1,40	378
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2	349,00	6,2%	175	min	2,77	967	0,37	357	min	24,37	8.505	0,16	1.375	3,94	4,96	1.731
17 Bar, caffè, pasticceria	4	539,00	9,6%	135	min	2,19	1.180	0,37	436	min	19,25	10.376	0,16	1.677	3,11	3,92	2.113
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10	467,00	8,3%	47	min	0,57	266	0,37	98	med	14,84	6.930	0,16	1.120	2,40	2,61	1.218
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	4	144,00	2,6%	36	min	1,07	154	0,37	57	min	18,80	2.707	0,16	438	3,04	3,43	494
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2	241,00	4,3%	121	max	5,44	1.311	0,37	484	min	3,00	723	0,16	117	0,48	2,49	601
21 Discoteche, night club	0	0,00	0,0%	0	min	1,02	-	0,37	-	min	0,00	-	0,16	-	-	0,38	-
TOTALE	64	5.605,00	100%	88		25,36	7.869		2.904,35		193,61	62.849		10.157,15			13.061,50
TOTALE GENERALE	1.147	113.929,00		99					58.087,00					156.148,00			214.235,00

Tabella 1) - UTENZE DOMESTICHE - Anno 2022

UTENZE DOMESTICHE					CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA			QUOTA		CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE			QUOTA	TOTALE GETTITO
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie tot. abitazioni	Quote Famiglia	Coeff.		Quota unitariaPF Euro/m ²	Gettito QF Utenze domestiche	FISSA	Coeff.		Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze domestiche	VARIABILE	Gettito QF+QV
	n	η	%	Ka		Quf	Euro	Euro/m ²	^K _b		Quv	Euro	Euro/Utenza	Euro
				SUD	S.tot*Ka	Ctuf / Somm S _(n) * Ka _(n)	Quf*S*K _a	Quf*Ka		Kb*Nuc	Qtot / Somm N _(n) * Kb _(n)	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb	
Famiglie di 1 componente	476	48.822,00	55,7%	0,75	36.617	0,59	21.483	0,440023	1,00	476	121,53	57.847	121,53	79.330
Famiglie di 2 componenti	133	16.056,00	15,6%	0,88	14.129	0,59	8.290	0,516294	1,60	212,8	121,53	25.861	194,44	34.151
Famiglie di 3 componenti	124	17.057,00	14,5%	1,00	17.057	0,59	10.007	0,586698	1,80	223,2	121,53	27.125	218,75	37.132
Famiglie di 4 componenti	93	11.569,00	10,9%	1,08	12.495	0,59	7.331	0,633634	2,20	204,6	121,53	24.865	267,36	32.195
Famiglie di 5 componenti	21	2.455,00	2,5%	1,11	2.725	0,59	1.599	0,651235	2,90	60,9	121,53	7.401	352,43	9.000
Famiglie di 6 o più componenti	7	819,00	0,8%	1,10	901	0,59	529	0,645368	3,40	23,8	121,53	2.892	413,19	3.421
Superfici domestiche accessorie														
Famiglie di 1 componente	105	5.267,00		0,75	3.950	0,59	2.318	0,440023						2.318
Famiglie di 2 componenti	43	2.329,00		0,88	2.050	0,59	1.202	0,516294						1.202
Famiglie di 3 componenti	41	1.890,00		1,00	1.890	0,59	1.109	0,586698						1.109
Famiglie di 4 componenti	30	1.385,00		1,08	1.496	0,59	878	0,633634						878
Famiglie di 5 componenti	7	503,00		1,11	558	0,59	328	0,651235						328
Famiglie di 6 o più componenti	3	172,00		1,10	189	0,59	111	0,645368						111
Superfici domestiche accessorie	229	11.546			-	0,59	-	0,000000	0,00	0	121,53	-	-	-
TOTALE (escluso pertinenze)	854	96.778,00	100%		94.056		55.182,65			1.201	121,53	145.990,85		201.173,50

Tabella 2) - UTENZE NON DOMESTICHE – Anno 2022

UTENZE NON DOMESTICHE				CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA				CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE					TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO
		Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF UtENZE non domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.		Quota unitariaparte variabile	Gettito QVutenze non domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	Gettito QF+QV	
Categoria	Superficie totale categoria	Kc		Quf	Euro	Euro/m ²	Kd	kg/anno stimati	Quv	Euro	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro	
	m ²	SUD	S.tot*Kc	Ctapf / Somm S _(ap) * Kc _(ap)	Quf*S*Kc	Quf*Kc		S*Kd	Qtot / Somm N _(n) * Kb _(n)	Sap*Kd (ap)*Cu	Quv*Kd	QF+QV		
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,29	-	0,37	-	0,11	4,55	-	0,16	-	0,74	0,84	-	
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,44	-	0,37	-	0,16	6,50	-	0,16	-	1,05	1,21	-	
3 Stabilimenti balneari	0,00	0,66	-	0,37	-	0,24	6,64	-	0,16	-	1,07	1,32	-	
4 Esposizioni, autosaloni	0,00	0,34	-	0,37	-	0,13	4,55	-	0,16	-	0,74	0,86	-	
5 Alberghi con ristorante	1.000,00	1,55	1.550	0,37	572	0,57	11,28	11.275	0,16	1.822	1,82	2,39	2.394	
6 Alberghi senza ristorante	150,00	0,85	128	0,37	47	0,31	7,51	1.127	0,16	182	1,21	1,53	229	
7 Case di cura e riposo	700,00	0,89	623	0,37	230	0,33	9,17	6.419	0,16	1.037	1,48	1,81	1.267	
8 Uffici, agenzie, studi professionali	334,00	0,90	301	0,37	111	0,33	7,89	2.635	0,16	426	1,28	1,61	537	
9 Banche ed istituti di credito	296,00	0,44	130	0,37	48	0,16	4,71	1.393	0,16	225	0,76	0,92	273	
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	197,00	1,16	229	0,37	84	0,43	8,24	1.623	0,16	262	1,33	1,76	347	
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	115,00	1,02	117	0,37	43	0,38	11,16	1.283	0,16	207	1,80	2,18	251	
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	350,00	0,78	273	0,37	101	0,29	8,10	2.833	0,16	458	1,31	1,60	559	
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	119,00	1,45	173	0,37	64	0,54	10,37	1.233	0,16	199	1,68	2,21	263	
14 Attività industriali con capannoni di produzione	334,00	0,86	287	0,37	106	0,32	5,58	1.862	0,16	301	0,90	1,22	407	
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	270,00	0,67	181	0,37	67	0,25	7,13	1.924	0,16	311	1,15	1,40	378	
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	349,00	2,77	967	0,37	357	1,02	24,37	8.505	0,16	1.375	3,94	4,96	1.731	
17 Bar, caffè, pasticceria	539,00	2,19	1.180	0,37	436	0,81	19,25	10.376	0,16	1.677	3,11	3,92	2.113	
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	467,00	0,57	266	0,37	98	0,21	14,84	6.930	0,16	1.120	2,40	2,61	1.218	
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	144,00	1,7	154	0,37	57	0,39	18,80	2.707	0,16	438	3,04	3,43	494	
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	241,00	5,44	1.311	0,37	484	2,01	3,00	723	0,16	117	0,48	2,49	601	
21 Discoteche, night club	0,00	1,02	-	0,37	-	0,38	0,00	-	0,16	-	-	0,38	-	
TOTALE	5.605,00	25,36	7.869		2.904,35		193,61	62.849		10.157,15			13.061,50	



Comune di Monte San Giacomo

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) - anno 2022.

Il Dirigente del AREA LL.PP TRIBUTI a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Monte San Giacomo, 23/06/2022



Comune di Monte San Giacomo

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) - anno 2022.

Il Dirigente del AREA FINANZIARIA a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Monte San Giacomo, 23/06/2022



Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio
ANGELA D'ALTO

Segretario Comunale
LUCIO PISANO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Monte San Giacomo, 07/07/2022

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 29/06/2022, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 26/2022 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Monte San Giacomo, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

